



**COMUNE DI
POGGIOMARINO**
Provincia di Napoli

SPEDIZIONE

Prot n. _____

Data 11 MAG 2011

**COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO**

N 103 del 10/05/2011

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2011/2013 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2011/2013. APPROVAZIONE CON RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemilaundici, il giorno dieci, del mese di maggio, alle ore 17,00, nella sede Comunale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Commissario Straordinario Dott. Giuseppe CANALE, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 26/01/2011, acquisito al protocollo generale di questo Ente al n 5412 del 10/02/2011 con la partecipazione del **Segretario Generale Dr. Antonio ROZZA**.

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, acquisita al protocollo generale in data 10/05/2011 al n. 16995 ;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- Il responsabile della Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, hanno espresso parere favorevole.

DELIBERA

Approvare, sì come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe CANALE

Il Segretario Generale
Dr. Antonio ROZZA



COMUNE DI POGGIOMARINO

PROVINCIA DI NAPOLI

* SETTORE RAGIONERIA - FINANZE - TRIBUTI - ECONOMATO *

SCHEMA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE * PROT. N° 16995 DEL 10/05/2011

UFFICIO ISTRUTTORE: RAGIONERIA * CAPO SETTORE: DOTT.SSA A. DE ROSA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 – BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2011/2013 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2011/2013. APPROVAZIONE CON RELATIVI ALLEGATI.

VISTO

- l'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 il quale dispone che i Comuni, le Province e le comunità montane deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza per l'anno successivo osservando i principi d'unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione d'appartenenza;

VISTI

- gli artt. 172 e 174 del D. Lgs. 267/2000, che stabiliscono rispettivamente quali sono i documenti da allegare allo strumento programmatico e che lo schema del bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'Organo Esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;
- il DPR 31 gennaio 1996, n. 194, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D. Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77, compresi quelli sopra richiamati;
- il D.M. del 17/12/2010 pubblicato sulla G.U. del 24/12/2010 n° 300 con il quale veniva differito al 30/03/2011 ed il D.M. del 16/03/2011 con il quale veniva ulteriormente differito al 30/06/2011 il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2011 e suoi allegati;

DATO ATTO

- che il bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

PRESO ATTO

- che con propria deliberazione n° 6 del 30/12/2010 il Commissario Prefettizio, ai sensi del D. Lgs. n° 103/06, ha adottato il programma triennale delle OO.PP. e l'elenco annuale riferiti all'anno 2011;

VISTE

- le deliberazione del Commissario Straordinario
- n° 33 del 03/03/2011 con la quale è stato adottato il Piano Annuale 2011 e Triennale 2011/2013 del Personale;
- n° 63 del 21/04/2011 con la quale sono state confermate le tariffe per le T.O.S.A.P per l'anno 2011;
- n° 64 del 21/04/2011 con la quale sono state confermate le tariffe per l'Imposta sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni per l'anno 2011;
- n° 66 del 21/04/2011 con la quale è stata confermata l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF per l'anno 2011, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 28/09/1998, n° 360, dall'art. 1 comma 142 della L. n. 296/06;
- n° 67 del 21/04/2011 con la quale è stato adottato il Piano Annuale 2011 e Triennale 2011/2013 dei servizi e delle forniture;
- n° 68 del 21/04/2011 con la quale sono state confermate le tariffe della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2011;
- n° 69 del 21/04/2011 con la quale sono state confermate le tariffe per il servizio mensa e quelle per il servizio trasporto scolastico per l'anno 2011;
- n° 70 del 21/04/2011 con la quale è stato determinato il prezzo di cessione aree ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000;
- n° 71 del 21/04/2011 con la quale è stato modificato il programma triennale delle OO.PP. e l'elenco annuale riferite all'anno 2011, approvato con delibera di C.P. n° 6/2011;
- n° 72 del 21/04/2011 con la quale sono state confermate le aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) per l'anno 2011, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del D. Lgs. 30.12.1992, n° 504, e successive modificazioni;
- n° 73 del 21/04/2011 con la quale vengono ripartiti ai sensi del art. 208 del C.d.S. i proventi per l'esercizio 2011;
- n° 103 del 14.05.11 con la quale è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e ss. della legge 244/07 (finanziaria 2008) per il triennio 2011/2013;

che pur formando parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non si allegano

VISTI i documenti predisposti dal servizio finanziario comprendenti:

1. *Bilancio per l'Esercizio finanziario 2011 e relativi allegati;*
2. *Bilancio pluriennale 2011/2013;*
3. *Relazione previsionale e programmatica 2011/2013*

RECEPITE

- le disposizioni di cui all'art. 1 dal comma 87 al 124 della L. 220 del 13/12/2010 (Legge di Stabilità) in materia di patto di stabilità interno, e quindi predisposti i relativi prospetti che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO

- che il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2009 è stato approvato con atto consiliare n. 62 del 20/09/2010 e che dal medesimo non risulta che l'Ente è strutturalmente deficitario che pur formando parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non si allega;

CONSTATATO E VERIFICATO

- che copia dei documenti contabili su richiamati, sono stati posti a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti con nota n. 15126 del 27/04/2011 nel rispetto dei termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

ACQUISITO

- in data 10/05/2011 prot. n° 16993 il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Previsione 2011 e pluriennale 2011-2013 e suoi allegati;

RITENUTO

- che sussistono, pertanto, tutte le condizioni previste dalle vigenti normative finanziarie, per sottoporre il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011 e tutti gli altri atti contabili allo stesso allegati, all'approvazione da parte del Commissario Straordinario;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il DPR 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITO

- il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione e sugli atti contabili ai quali la stessa si riferisce in conformità al dettato dell'art. 153 del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare la narrativa che precede e che qui di seguito si intende riportata in ogni considerazione:

1. Di far proprie le aliquote e le tariffe delle imposte, tasse comunali ed i servizi a domanda individuale così come stabilito con delibere di C.S. sopra elencate che qui si intendono come integralmente trascritte.
2. Di prendere atto dei prospetti in materia di "Patto di Stabilità" relativi alla determinazione ed al rispetto in sede previsionale dell'obiettivo programmatico anno 2011 – 2013 che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare le risultanze del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2011 che ha le risultanze contabili di seguito riportate:

<u>- ENTRATA -</u>	
TITOLO I - Entrate Tributarie	€. 8.522.274,00
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e Trasferimenti correnti dello stato, delle Regioni e altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€. 1.481.791,00
TITOLO III - Entrate Extratributarie	€. 1.119.100,00
TITOLO IV - Entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento di capitali e riscossione di crediti	€. 3.210.721,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	€. 0,00
TITOLO VI - Entrate per partite di giro	€. <u>1.307.000,00</u>
TOTALE DELL'ENTRATA	€. <u>15.640.886,00</u>

<u>- SPESA -</u>	
TITOLO I - Spese Correnti	€. 9.963.582,00
TITOLO II - Spese in Conto Capitale	€. 3.418.221,00
TITOLO III - Spese per Rimborso di Prestiti	€. 952.083,00
TITOLO IV - Spese per partite di giro	€. <u>1.307.000,00</u>
TOTALE DELLA SPESA	€. <u>15.640.886,00</u>

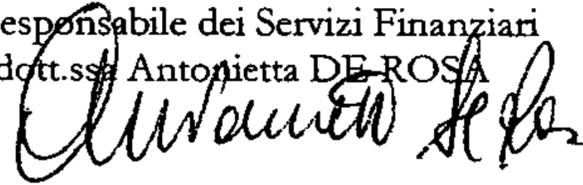
4. Di approvare, contestualmente, la Relazione Previsionale e Programmatica, che si allega alla presente, il Bilancio Pluriennale del triennio 2011/2013 ed i relativi allegati di cui all'art. 174 del D. Lgs 267/00.
5. Dare atto che gli stamponi del Bilancio di Previsione 2011, del Pluriennale 2011/2013 ed i relativi allegati, per la loro voluminosità rimangono agli atti presso l'ufficio ragioneria.

VISTO

Si esprime parere favorevole sotto l'aspetto tecnico/contabile, ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgs. n. 267/2000:

Poggiomarino li, 10.05.2011

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott.ssa Antonietta DE ROSA





COMUNE DI POGGIOMARINO

PROVINCIA DI NAPOLI

* SETTORE RAGIONERIA - FINANZE - TRIBUTI - ECONOMATO *

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E PLURIENNALE 2011 - 2013.

Lo strumento contabile programmatico è stato redatto in ossequio ai principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, secondo il disposto dell'art. 162 del D. Lgs 267/00.

L'art. 1 comma 684 della legge finanziaria n. 296, ha introdotto l'obbligatorietà del rispetto delle prescrizioni in materia di patto di stabilità in fase previsionale. Questo significa che il mancato rispetto in fase di approvazione del bilancio comporta la illegittimità dello strumento previsionale.

Le nuove disposizioni in materia di patto di stabilità interno, introdotte dai commi da 87 a 124 della legge n. 220 del 13.12.2010, prevedono che l'obiettivo di ciascun ente locale sia individuato in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006 - 2008. Nel triennio 2011 - 2013 ogni ente dovrà, quindi, conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2006 - 2008 moltiplicata una percentuale fissata per ogni anno del triennio. Al fine di evitare che il maggior sforzo sia sostenuto dagli enti maggiormente dipendenti dai trasferimenti statali, all'obiettivo, definito come quota della spesa corrente media 2006-2008, sarà detratto un valore pari alla riduzione dei trasferimenti erariali determinata dal comma 2 dell'art. 14 del decreto legge 31.05.2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30.07.2010 n. 122. Il nuovo meccanismo di calcolo, per l'anno 2011, prevede, inoltre, un fattore di correzione finalizzato a ridurre la distanza tra i nuovi obiettivi (previsti dall'art. 1, commi 91 e 92 della legge 220/2010) e quelli calcolati in base alla precedente normativa (art. 77 bis del decreto legge n. 112/2008).

Al bilancio di previsione 2011 non è applicato alcun avanzo di amministrazione presunto 2010 né precedente.

Per quanto concerne le entrate tributarie si evidenzia che tutte le aliquote e tariffe sono rimaste invariate in ossequio al disposto dell'art. 7 del D.L. n. 93/2008 convertito nella legge n. 126/08, come modificato dall'art. 77 bis comma 30 della legge n. 133/08 di conversione del D.L. n. 112/08, che ha stabilito che fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione dell'attuazione del federalismo fiscale, è sospeso il potere delle Regioni e degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi

attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per la tassa rifiuti solidi urbani. Solo per l'addizionale comunale IRPEF, a seguito dell'approvazione del decreto sul federalismo fiscale, è stato sbloccato l'eventuale aumento delle aliquote per i soli comuni che non avevano ancora raggiunto l'aliquota dello 0,4%.

Per l'ICI, la previsione di competenza per l'esercizio anno 2011 pari ad € 1.600.000,00 è stata fatta sulla base delle somme effettivamente incamerate per l'anno 2010 e tenuto conto dei incrementi che la base imponibile ha subito a seguito dell'attività di recupero. Per gli anni 2011 e 2012 è prevista la conferma delle aliquote mentre gli incrementi sono sempre attribuibili all'attività di accertamento.

Relativamente al recupero I.C.I. è stata iscritta nel bilancio di previsione la somma di € 210.000,00 riferita all'attività di bonifica delle banche dati a seguito del censimento che la società affidataria del servizio di riscossione e supporto all'ufficio tributi effettuerà.

Inoltre l'ufficio sta procedendo alla verifica delle istanze presentate per il condono edilizio l. 326/03 ed alla definizione degli avvisi bonari.

Per l'anno 2011, per il servizio N.U., si prevede una spesa complessiva di Euro 2.917.081,00 che viene controbilanciata da entrate per lo stesso importo al fine di assicurare la copertura totale del costo del servizio. Sono stanziati nel corrente bilancio € 2.815.081,00 per il gettito del ruolo, € 22.000,00 quale contributo del MIUR per coprire le spese della tassa delle scuole ed € 80.000,00 a titolo di proventi derivanti dal riciclo. A tal proposito si sollecita l'ufficio competente a verificare se per tutti i rifiuti riciclabili sono state attivate le relative convenzioni, in quanto al momento gli introiti si riferiscono unicamente alla plastica. Relativamente alle entrate che concorrono alla copertura del costo si sottolinea il parere della Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Campania n. 182 del 21.10.2010 che ha fugato tutti i dubbi sulla concorrenza della stessa addizionale "ex Eca" alla copertura.

Inoltre è stato previsto uno stanziamento di € 260.000,00 per ruoli suppletivi derivanti dall'attività di accertamento anni pregressi.

Per gli altri tributi minori, T.O.S.A.P., Imposta sulla pubblicità e Pubbliche affissioni le previsioni 2011 rispecchiano i dati consuntivati 2010.

Per quanto concerne la compartecipazione I.R.P.E.F., è stata iscritta per un importo pari a quello attestato dal Ministero degli Interni per l'anno 2010 e si è provveduto alla sua riallocazione al titolo I delle entrate. Si evidenzia inoltre che è stata confermata la previsione di una quota pari al 5 per mille dell'imposta IRPEF da destinarsi ad attività sociali come introdotto dall'art. 1 comma 337 della L. 266/05.

Per l'addizionale comunale IRPEF si registra un aumento della previsione che si attesta in € 408.000,00, che trova motivazione negli aggiornamenti dell'imponibile IRPEF registrati sul sito del Ministero degli interni.

Per i trasferimenti erariali l'approvazione del decreto sul federalismo fiscale ha richiesto, in questa fase ancora di grandi incertezze perché non tutti i provvedimenti attuativi sono già stati approvati, di optare per una impostazione che, se pur in ossequio alle nuove disposizioni, non fosse troppo discrezionale per la mancanza di dati certi. A tal fine si evidenzia che l'unica certezza è che, almeno per l'anno 2011, verrà assicurata l'invarianza delle entrate a tal titolo anche se devono essere allocate in bilancio in maniera diversa. Infatti scompaiono le articolazioni dei contributi statali in ordinario.

consolidato e perequativo mentre rimangono le contribuzioni per la soppressione dell'ICI prima casa e quelle per i servizi non commerciali, così come resta il fondo sviluppo investimenti. La differenza viene allocata in un fondo sperimentale perequativo. Questa ripartizione avviene nel rispetto della impostazione del certificato al bilancio.

Al momento sono state inserite tra i trasferimenti regionali, soltanto le previsioni dei contributi attinenti la fornitura di libri, il diritto allo studio, il sostegno all'accesso ad abitazioni in locazione che trovano completa corrispondenza nei relativi stanziamenti di spesa, sulla base di quanto comunicato dal Responsabile Affari Sociali.

Nella categoria dei trasferimenti da altri soggetti, sono stati inseriti €. 43.900,00 per le attività di censimento della popolazione che trovano impiego nel corrispondente capitolo di spesa.

Relativamente alle entrate extratributarie, si sottolinea che, relativamente ai proventi della mensa scolastica le previsioni 2011 sono state calibrate rispetto alla spesa che deriva dall'esito della gara indetta per la fornitura del servizio sulla base del costo unitario del pasto.

Il tasso di copertura del servizio, in via previsionale, si attesta al 50%.

In riferimento ai proventi derivanti dal trasporto scolastico, si evidenzia che, per il 2011, rimangono confermate le tariffe stabilite per il 2010. La scrivente, a tal proposito, ribadisce quanto già evidenziato dal Nucleo di Valutazione e Controllo di Gestione e quanto più volte lei stessa ha sottolineato: la gestione del servizio è antieconomica.

Per le unità servite, circa 100 alunni, l'Ente impiega tre scuolabus. Ad oggi la tariffa è fissata in €. 120,00 annui con un tasso di copertura del servizio di circa il 13%.

Anche se venissero previsti aumenti tariffari più incisivi non si riuscirebbe a raggiungere i livelli minimi di copertura consentiti dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda i proventi derivanti dalle contravvenzioni al Codice della Strada, è stata inserita una previsione di €. 50.000,00 per le violazioni al codice della strada, mentre a fronte dei ruoli emessi è prevista la somma di €. 300.850,00. La somma complessiva di €. 350.850,00 per il 50% finanzia le spese di cui all'art. 208 del C.d.S. e per la restante parte finanzia indistintamente le altre spese.

Per quanto concerne i proventi dei beni dell'Ente, si sottolinea che oltre alle somme che l'Ente incamera per il fitto dei locali dove è ubicata l'ASL, sono previste le somme per i locali occupati dalla società che gestisce il servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani.

Relativamente all'appostamento in bilancio delle somme riguardanti il finanziamento delle opere pubbliche si rimanda alle schede tecniche predisposte dal responsabile competente ed inserite nella relazione previsionale e programmatica, evidenziando che, per l'esercizio 2011, sono state previste soltanto opere finanziate con fondi comunitari o regionali e da soggetti privati, senza ricorrere all'indebitamento.

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie ordinarie o in sanatoria, quantificati sulla base del trend storico in quanto il responsabile competente non ha predisposto alcuna nota delle previsioni, nonostante i numerosi solleciti, sono destinati per il finanziamento della spesa di investimento come da prospetto che si allega alla presente. A tal proposito si sottolinea che la scrivente comunque ha notiziato il responsabile di quanto inserito in bilancio e questi non ha eccepito alcunché.



Per quanto attiene la spesa corrente 2011, risulta diminuita rispetto al dato definitivo del precedente esercizio anche in considerazione del nuovo assetto che ha dettato la normativa vigente in materia di patto di stabilità interno. Infatti è prevista la ricalibratura dell'obiettivo programmatico rispetto alla media della spesa corrente del triennio 2006-2008 nonché alla riduzione dei trasferimenti erariali ai sensi del D.L. 78/2010 convertito nella l. 220/2010.

Le previsioni di spesa di parte corrente, in generale rispecchiano quelle presentate dai singoli Responsabili dei Servizi, fatta eccezione per qualche taglio necessario per conseguire il pareggio finanziario del bilancio di previsione ed il pluriennale ma anche gli obiettivi di finanza pubblica. L'unico responsabile che ha omesso di presentarle è quello dei servizi LL.PP - Urbanistica - Attività Manutentive.

Il bilancio corrente ed il pluriennale oltre a contenere le spese necessarie per assicurare la gestione dei servizi indispensabili, prevede anche risorse per le fasce più deboli. L'assetto dello strumento programmatico di quest'anno risente infine della definizione delle risultanze del Lodo Arbitrale relativo al CER. Infatti, essendo stata riconosciuta al Consorzio Emiliano Romagnolo la somma di circa 2.000.000,00 oltre le spese legali del collegio arbitrale e dell'avvocato della controparte, al fine di scongiurare che tale sentenza esecutiva, minasse non solo gli equilibri di bilancio ma esponesse l'Ente anche al mancato rispetto delle prescrizioni del patto di stabilità interno è stata prevista una dilazione in quattro rate delle somme dovute, al netto di quelle vantate dall'Ente.

Si precisa che nonostante i maggiori oneri straordinari derivanti dal Lodo il bilancio rispetta le prescrizioni del patto di stabilità come da prospetti che si allegano alla delibera di approvazione. Per meglio comprendere le innovazioni della vigente normativa si fa espess richiamo alla circolare n. 11 del 6.04.2011 del MEF.

Infine bisogna sottolineare che è la prima volta che il mancato rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno non è sanzionato con il divieto di assumere mutui, di procedere ad assunzioni di personale o con la riduzione della spesa, bensì con l'attivazione di una procedura finalizzata a ricondurre l'Ente nei parametri di virtuosità. Il comma 691 dispone tutti gli adempimenti del caso.

Relativamente alla spesa del personale, che per l'Ente rappresenta assieme alla spesa per il servizio N.U. più del 65% della spesa corrente, la previsione in bilancio rispetta il principio di contenimento della stessa rispetto a quella dell'anno precedente.

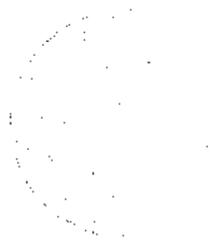
Per quanto riguarda tutte le altre spese, gli altri importi iscritti in bilancio rispecchiano le indicazioni dei competenti uffici, fatta eccezione di quelle discrezionali che sono state tagliate secondo le esigenze ma sempre di concerto con gli uffici competenti.

I proventi derivanti dalle concessioni ordinarie e dai vari condoni pari a complessivi €. 320.000,00 finanziano la spese in conto capitale secondo il prospetto allegato.

E' doveroso raccomandare che la programmazione e quindi il monitoraggio costante dei pagamenti della spesa in conto capitale è indispensabile per rispettare gli obiettivi in materia di patto di stabilità interno così come bisognerà controllare l'andamento delle entrate del titolo IV e delle spese discrezionali.

Comunque dovrà essere obiettivo comune della parte politica e dei Responsabili di Servizio programmare eventuali azioni congiunte miranti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Poggiomarino li, 10.05.2011



Il Responsabile dei Servizi Finanziari

dott.ssa Antonietta De Rosa

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Antonietta De Rosa", is written over the typed name.

A small, handwritten mark or symbol, possibly a stylized letter or a checkmark, is located in the lower right quadrant of the page.

Bilancio di Previsione 2011 e Pluriennale 2011-2013

	ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
	Capitolo	Somme	Capitolo	Somme	Capitolo	Somme
Entrata						
Proventi ordinari da concessione edilizie	4035	€ 100.000,00		€ 90.000,00		€ 90.000,00
Proventi da condono edilizio LL. 47/85 e 724/94	4036/1	€ 150.000,00		€ 140.000,00		€ 140.000,00
Proventi da condono edilizio L. 326/03	4036/2	€ 70.000,00		€ 40.000,00		€ 40.000,00
		€ 320.000,00		€ 270.000,00		€ 270.000,00
Spese						
Manutenzione Straordinaria Immobili di proprietà comunale	2153	€ 40.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00 *
Interventi di manutenzione straordinaria e di somma urgenza per gli edifici delle scuole materne	2436	€ 30.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria e di somma urgenza per gli edifici delle scuole elementari	2437	€ 30.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria e di somma urgenza per gli edifici delle scuole materne	2438	€ 40.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00
Opere di manutenzione straordinaria	3608	€ 60.000,00		€ 170.000,00		€ 170.000,00
Incarico per disbrigo pratiche di condono edilizio	1086/5	€ 20.000,00		€ 0,00		€ 0,00 *
Spese per studi vari, progettazioni e collaudi	1086/2	€ 100.000,00		€ 0,00		€ 0,00
		€ 320.000,00		€ 270.000,00		€ 270.000,00
		Differenza		0,00		Differenza
				0,00		0,00

Riparto per Utilizzo Proventi Ordinari e da Condono

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(Leggi n. 220/2010, n. 122/2010, n. 133/2008)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2011-2013

		Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	6.959	8.191	9.051
		(a)	(b)	(c)
	MEDIA delle spese correnti (2006-2008) ⁽¹⁾			8.067
				(d)=Media(a;b;c)
FASE 2	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 88, lett. b), art. 1, legge n. 220/2010)	11,4%	14,0%	14,0%
		(e)	(f)	(g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 88, art. 1, legge n. 220/2010)	919,6	1.129	1.129
	(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(l)=(d)*(g)	
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 (comma 91, art. 1, legge n. 220/2010)	458	763	763
		(m)	(n)	(o)
FASE 3 (anno 2011)	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 91, art. 1, legge n. 220/2010)	462	366	366
		(p)=(h)-(m)	(q)=(i)-(n)	(r)=(l)-(o)
	SALDO OBIETTIVO PREVIGENTE (calcolato ai sensi dell'art. 77-bis del D.L. 112/2008) ⁽²⁾	1.044		
	(s)			
	FATTORE DI CORREZIONE DELL'OBIETTIVO 2011 (comma 92, art. 1, legge n. 220/2010)	-291		
		(t)=[(p)-(s)]/2		
	SALDO OBIETTIVO - FASE 3 (comma 92, art. 1, legge n. 220/2010)	753		
		(u)=(p)-(t)		

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(Leggi n. 220/2010, n. 122/2010, n. 133/2008)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2011-2013

FASE 4 (anno 2011)	INCIDENZA PERCENTUALE DEL SALDO OBIETTIVO FINALE 2011 SULLA MEDIA 2006-2008 DELLE SPESE CORRENTI (dpcm)	Anno 2011	9,33%
			$(v) = [(u)/(d)]\%$
	POPOLAZIONE (rilevata dall'ISTAT al 31/12/2009)	Popolazione	21.175
			(z)
	PERCENTUALE DI RIFERIMENTO DELLA PROPRIA FASCIA DEMOGRAFICA (3)		7,0%
			(aa)
	SALDO OBIETTIVO - Applicazione della clausola di salvaguardia: se (v) è superiore a (aa) l'obiettivo è pari a (aa)*(d), se (v) è inferiore a (aa) l'obiettivo è pari a (u).	Anno 2011	565
			$(ab) = \begin{cases} (aa) \cdot (d) & \text{se } (v) > (aa) \\ (u) & \text{se } (v) \leq (aa) \end{cases}$
FASE 5 (anno 2011)	PATTO REGIONALE "Verticale" (4) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010	Anno 2011	0
			(ac)
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010	Anno 2011	0
			(ad)
	SALDO OBIETTIVO 2011 RIDETERMINATO -PATTO REGIONALE (fase 5)	Anno 2011	565
			$(ae) = (ab) + (ac) + (ad)$
	SALDO OBIETTIVO FINALE	Anno 2011	565
		Anno 2012	366
		Anno 2013	366
			$(af) = (ae)$
			$(ag) = (q)$
			$(ah) = (r)$

8

Legenda

Cella valorizzata dall'utente

Cella valorizzata con i dati acquisiti da altri prospetti o dalla normativa (non modificabile dall'utente)

Cella in cui il calcolo è effettuato automaticamente

Note

(1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 88, art. 1, legge n. 220/2010)

(2) Obiettivo 2011 comunicato dall'ente in fase di determinazione dell'obiettivo 2010.

(3) Per i comuni con popolazione superiore a 200.000 abitanti, compresa tra 10.000 e 200.000 e minore di 10.000 abitanti si applicano, rispettivamente, le percentuali del 10,5%, 7% e 5,4%.

(4) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali.

(5) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale.

OMUNE DI POGGIOMARINO

All. OB/11/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013
(Leggi n. 220/2010, n. 122/2010, n. 133/2008)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

Modalità di calcolo Obiettivo 2011-2013

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Media 2006-2008
Spese correnti	6.959	8.191	9.051	8.067
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
Incremento da applicare alla media delle spese correnti (comma 88)	11,4	14	14	
Incremento obiettivo	920	1.129	1.129	
Importo trasferimenti di cui al c. 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010	458	763	763	
OBBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	462	366	366	

Correttivi al saldo finanziario obiettivo 2011

Saldo obiettivo previgente (calcolato ai sensi del D. L. 112/2008 = 1.044)	
Importo di correzione dell'obiettivo 2011 (comma 92, art. 1, legge n. 220/2010)	291
OBBIETTIVO FINALE	753
Percentuale del saldo obiettivo finale 2011 sulla media 2006-2008 delle spese correnti	9,33%
Popolazione (rilevata dall'Istat al 31/12/2009)	21.175
Percentuale di riferimento della propria fascia demografica	7%
OBBIETTIVO - Applicazione della clausola di salvaguardia	565
OBBIETTIVO REGIONALE "Verticale"	
OBBIETTIVO REGIONALE "Orizzontale"	
OBBIETTIVO 2011 RIDETERMINATO - PATTO REGIONALE	565

COMUNE DI POGGIOMARINO

Verifica del patto di stabilità rispetto alle previsioni di bilancio

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013
 (Leggi n. 220/2010, n. 122/2010, n. 133/2008)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

	2011	2012	2013
Entrate Tributarie (Titolo I)	8.522,00	8.215,00	8.172,00
Entrate da contributi e trasferimenti correnti (Titolo II)	1.482,00	1.438,00	1.438,00
Entrate Extratributarie (Titolo III)	1.119,00	676,00	842,00
Entrate da contributi e trasferimenti in c/capitale (Titolo IV)			
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali			
Categoria 2: Trasferimenti di capitale dallo Stato		3,00	3,00
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	300,00	5.500,00	4.375,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	66,00		
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	484,00	270,00	270,00
Entrate:			
Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento			
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento			
Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea			
Entrate in conto capitale provenienti dall'Unione Europea			
Entrate provenienti dall'Istat connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 50 comma 3 D.L. 78/2010			
Entrate in conto capitale provenienti da trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006			
Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito			
Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito			
ENTRATE FINALI NETTE	11.973,00	16.102,00	15.100,00

COMUNE DI POGGIOMARINO

Verifica del patto di stabilità rispetto alle previsioni di bilancio

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013
 (Leggi n. 220/2010, n. 122/2010, n. 133/2008)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

	2011	2012	2013
Spese correnti (Titolo I)	9.964,00	9.519,00	9.650,00
Spese in conto capitale (Titolo II)			
Intervento 1: Acquisizione di beni immobili	1.343,00	5.745,00	4.570,00
Intervento 2: Espropri e servitù onerose	15,00	20,00	15,00
Intervento 3: Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	13,00	15,00	15,00
Intervento 4: Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia			
Intervento 5: Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature	65,00	93,00	65,00
Intervento 6: Incarichi professionali esterni	1,00	15,00	10,00
Intervento 7: Trasferimenti di capitale		170,00	170,00
Intervento 8: Partecipazioni azionarie			
Intervento 9: Conferimenti di capitale			
Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento			
Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento			
Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti dall'Unione Europea			
Spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti dall'Unione Europea			
Spese connesse alle risorse provenienti dall'Istat per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 50 comma 3 D.L. 78/2010			
Spese relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del D.L. 28/5/2010 N. 85			
Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, l. 296/2006			
SPESE FINALI NETTE	11.401,00	15.577,00	14.495,00
SALDO FINANZIARIO (E - H)	572,00	525,00	605,00
OBIETTIVO PROGRAMMATICO	565,00	366,00	366,00
DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATO E SALDO FINANZIARIO (L - I)	7,00-	159,00-	239,00-

ALLEGATO
**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
 AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
 STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

CODICE ENTE									
4	1	5	0	5	1	0	5	5	0

COMUNE DI POGGIOMARINO
 PROVINCIA DI NAPOLI

rovazione rendiconto dell'esercizio 2009
 iberata n. 62 del 20.09.2010

NO

50005

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con la esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef
3. Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III
4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 % delle spese correnti
6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 ab. (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)
7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art.204 del tuoe1)
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)
9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti
10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe1 riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
50010		NO
50020	SI	
50030		NO
50040	SI	
50050		NO
50060		NO
50070		NO
50080	SI	
50090		NO
50100		NO

[Handwritten signature]

Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso

Il Commissario Straordinario
F.to Dott. Giuseppe CANALE

Il Segretario Generale
F.to Dr. Antonio ROZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)	
Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno <u>11 MAG 2011</u> e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi	
Poggiomarino, li _____	
IL MESSO COMUNALE F.to <u>Dr. Antonio Sirigano</u>	Il Vice Segretario Gen.le F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Poggiomarino, 11 MAG 2011

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Il sottoscritto **Vice Segretario Generale**

ATTESTA

CHE La presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

Poggiomarino, _____

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);
- perché trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

Poggiomarino, _____

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Il presente provvedimento viene assegnato a:	
_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.	
Addi, _____	Il Vice Segretario Gen.le Dott.ssa Rosa FINALDI
Ricevuta da parte del Responsabile	
copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.	
Addi, _____	Firma